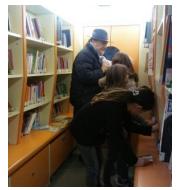


Scuola Primaria "Aldo Spallicci"

Ke klasse!

BENTORNATO BIBLIOBUS!



Il bibliobus è un servizio offerto dalla biblioteca comunale alle scuole del territorio per promuovere la lettura.

Nel nostro plesso viene il secondo mercoledì di ogni mese.

Per i bambini è una vera gioia vedere arrivare quel grande bus colorato, pieno di libri di ogni genere e per ogni età.

Per gli alunni di classe prima, impegnati ad imparare a leggere e a scrivere, in alternativa al prestito librario, vengono proposte letture a voce alta.

I bambini delle altre classi, invece,



a turno, nell'arco della mattinata, hanno la possibilità di salire e di scegliere un libro: non preoccuparti...se hai qualche dubbio, la bibliotecaria Francesca, appassionata e sempre aggiornata, saprà certo consigliarti!

(Filippo e Gianmattia)



"Puoi leggere, leggere, leggere, che è la cosa più bella che si possa fare in gioventù: e piano piano ti sentirai arricchire dentro, sentirai formarsi dentro di te quell'esperienza speciale che è la cultura!"

Tier Paolo Pasolini

Sommario:

Speciale Natale

La Beebot nella preistoria
Mattina al museo Il coro della scuola
Festival del Cinema L'angolo dello scienziato
Vita da archeologi

Cosa c'è in quel pacco

Stíamo diventando grandi

La classe quinta visita la Scuola Secondaria di Primo Grado

Lunedi II dicembre la classe
quinta è andata in visita alla
Scuola Secondaria di Primo
Grado Gervasi. Appena arrivati,
sono stati accolti dalla
professoressa Farfaneti, che ha
illustrao loro l'organizzazione
della scuola, e da alcuni studenti
di classe 2 e 3, che dopo aver
suonato una canzone con il
flauto, hanno regalato agli ospiti
della primaria dei ciondoli in
creta.

Successivamente hanno ascoltato la lettura di un libro nella biblioteca intitolata alla Professoressa Melchionda e hanno giocato con alcuni alunni di 1 in palestra insieme ai professori di educazione fisica. Dopo la visita ai laboratori della scuola e dopo la merenda, gli alunni sono stati divisi nelle classi ed hanno potuto assistere a cambiare ...e di dover crescere! delle regolari lezioni Una volta ritrovati, i piccoli

studenti hanno potuto condividere il fatto che è stata una giornata molto emozionante, non solo perché ha permesso loro di vedere come sarà la futura scuola, ma soprattutto perché ha permesso loro di essere rassicurati rispetto a paure e tensioni che tutti stavano vivendo al pensiero di dover

(Nicolò e Giacomo)





Un giorno ci siamo riuniti nell'atrio, al centro del quale c'era uno strano pacco, che la maestra Lia teneva accanto a sé. Tutti ci chiedevamo cosa ci fosse all'interno. Dopo qualche minuto la maestra l'ha aperto e... sorpresa! Al suo interno c'erano due api robot, le "BEE-BOT". L'insegnante ci ha spiegato cosa sono e come

funzionano.

Sul dorso delle api ci sono sette pulsanti che servono a guidarla: quattro per indicare le direzioni (avantiindietro-destra-sinistra), un pulsante per "resettare" la memoria, uno per farle muovere (GO) e uno per fermarle (STOP). Subito tutti, presi dalla curiosità e dall'entusiasmo, avremmo desiderato provarle: la maestra ha chiamato così due bambini per

dimostrare che è semplice e divertente utilizzarle. Inoltre ci ha spiegato

Inoltre ci ha spiegato che le beebot viaggeranno nel tempo in compagnia di ogni classe! (Sara e Maia)



La Beebot nella preistoria con la classe terza

La bee bot vuole fare un viaggio nel tempo!!!! Andrà indietro nel tempo: al tempo dei dinosauri!!! Che paura!!!



Mi presento sono la bee bot, un'ape robotica. Sto viaggiando da giorni, sono stanchissima.

All'improvviso una palla di fuoco mi appare davanti e mi catapulta in un mondo sconosciuto. Per un attimo mi sembra di sognare: davanti a me vedo un grande vulcano e altissime palme.

Subito dopo la terra comincia a tremare sotto le mie rotelle, il vulcano inizia a eruttare lanciando pezzi di lava infuocata. Cerco di

schivarli saltando a destra e a sinistra. Finalmente arrivo in una valle con una sorgente ricca d'acqua e mi disseto.

Poi vedo davanti a me un grosso velociraptor, con un grosso artiglio a forma di falce e un collo lunghissimo.

Corre velocissimo, usando solo due zampe; con un balzo mi riparo in una caverna lì vicino.

La caverna é abitata da un grosso Tyrannosaurus alto 12 metri e con più di 50 denti: uscire dalla caverna è impossibile.

All'improvviso vedo arrivare una grande lucertola con una enorme coda sospesa in aria: o riconosco subito, è uno Stegosaurus.

Lo Stegosaurus stende la sua coda, io ci salgo su e scappiamo via velocemente, ma il Tyrannosaurus ci insegue.

All'improvviso sbuca, da dietro

un cespuglio, un grosso triceratops con tre corna che riesce a intrappolare il Tyrannosaurus.

Subito dopo, dietro ad una fonte d'acqua, vedo un branco di Iguanodon con grossi becchi e tanti denti affilati da dove fuoriesce una grande quantità di cibo.

Grazie ad un grande fosso e ad un branco di Diplodocus con lunghe code simili a delle fruste, riesco a





MATTINA AL MUSEO

Il 9 novembre i bambini di classe quarta sono andati in visita al museo archeologico di San Pietro in Campiano. Appena arrivati, sono saliti al piano superiore, dove hanno potuto vedere arredamenti, foto, libri e altri materiali della vecchia scuola che ospita il museo. Come prima attività, i bambini hanno dovuto trasformare un loro compagno di classe nella famosa mummia Otzi, avvolgendolo nella carta. Poi hanno sperimentato attività legate alla preistoria:

hanno cacciato animali con l'arco, costruito vasellame d'argilla, dipinto figure rupestri, lavorato il cuoio e macinato farina con la pietra. Il lavoro è stato tanto, ma il divertimento ancora di più!

(Noah e Andrea)











Il coro della scuola

Come ogni anno, la nostra scuola promuove il canto e la musica attraverso il coro canti di bambini e genitori: a dirigerlo è la nostra maestra di Un sogno nel cielo (Zecchino d'oro); musica Ketty Reno. Ogni anno dalle insegnanti viene scelto un tema, che quest'anno sarà "I sogni"; la festa di Natale della scuola, che si terrà mercoledì 20 dicembre dalle 18.30, si intitolerà "I have a dream..."

Ketty ci ha spiegato che ha pensato ai sogni quando una bambina le ha regalato un segnalibro con su scritto: "Vietato calpestare i sogni".

Le canzoni quindi che canteremo saranno le seguenti:

Ci sono anch'io (Max Pezzali); Sogna ragazzo sogna (Roberto Vecchioni);

Shake up christmast (Train); Lo stelliere (Zecchino d'oro) Palle di Natale (Il Progetto Giovani INT; la nostra insegnante Marilisa Gorini ha inventato la parte rap che canteremo solo noi di quinta!) Ho imparato a sognare(Negrita). Finiti i canti natalizi ci sarà il buffet

offerto dai genitori e, per finire, la parte più bella della festa, ovvero la LOTTERIA!!!Buon Divertimento!!!

(Alice e Giada)





IL FESTIVAL DEL CINEMA





Ouest'anno in alcune scuole dell'Istituto Comprensivo di Cervia 2 si inaugurerà il Festival del Cinema.

Questo fantastico evento, fa parte del progetto Erasmus+ per l'inclusione.

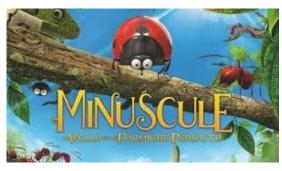
I bambini guarderanno cinque bellissimi film a seconda dell'età, solo uno sarà in comune: "Minuscule".

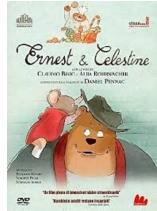
Il 18 dicembre aprirà il festival Cristina Petit, l'esperta promotrice della formazione "Cinema mediatore per l'inclusione", che accompagnerà ogni classe nella visione del primo film.

Noi alunni dovremo esprimere il nostro parere attraverso il voto da 1 a 10. Chiaramente ogni film offrirà l'occasione di affrontare temi vicini alla vita dei bambini: diversità, amicizia, accoglienza, cooperazione.

Aspettiamo con impazienza di scoprire quale meriterà l'oscar!

(Diva e Camilla)





L'angolo dello scienziato

Cristalli di neve

Occorrente:

una tazza di Sale di Epsom, bicchieri in vetro, acquerelli liquidi, acqua, una ciotola, una forchetta e il microonde.

Procedimento:

Iniziate versando dei sali di Epsom in uno dei bicchieri. Scaldate nel microonde la stessa

quantità di acqua per 45 secondi.

Prendete gli acquerelli liquidi e versatene un po' nell'acqua, mescolando bene per colorarla. (Gli acquerelli servono per creare cristalli colorati, ma anche quelli è più freddo) e lasciatelo lì per

trasparenti sono bellissimi!) Infine, fate cadere un granello di sabbia nel vostro liquido: ai cristalli, per crescere, serve qualcosa a cui aggrapparsi, e basterà una piccola impurità per far sì che le si arrovellino attorno. Ora, velocemente, versate l'acqua nel bicchiere, mescolate e dopo un paio di minuti il sale dovrebbe sciogliersi del tutto. Il preparato è pronto per riposare: mettetelo in freezer per dieci minuti, quindi spostatelo nel vostro frigorifero, sul fondo (dove

tutta la notte.

Il mattino dopo è ora di tirarli fuori: prendete i bicchieri e delicatamente versate l'acqua in eccesso. Poi, con delicatezza, prendete un pezzo di carta cucina e pulite le pareti del bicchiere dall'acqua e dal sale in eccesso. Finalmente, il vostro bicchiere di cristalli sarà visibile!

(Matteo e Riccardo))





VITA DA ARCHEOLOGI

Il 9 novembre noi della classe quinta siamo andati al museo archeologico di San Pietro in Campiano.

La gita è stata molto attesa, quasi quanto "il proprio compleanno", per cui tutti eravamo molto eccitati.
Alle otto e trenta è arrivato l' autobus e siamo partiti; dopo una ventina di minuti eravamo a destinazione.
Visto da fuori, l'edificio si presentava vecchio e da ristruttu-

Ma una volta dentro, ci siamo meravigliati del magnifico museo, ricco di oggetti antichi ed anche di un enorme mosaico. Ci siamo seduti per terra e la guida ci ha spiegato tutto del mestiere dell'archeologo: il metodo che usa per scavare, gli strumenti e gli attrezzi, come e cosa ritrovare sotto terra.

Poi, utilizzando il nostro compagno come modello, ci ha mostrato quali indumenti e altri strumenti sono necessari nelle varie fasi di lavoro.

Infine ha deciso di metterci alla prova: ci ha fatto sedere di fianco a tre grandi vasche con della sabbia all'interno.

Dopo averci distribuito matite e moduli per annotazioni, spazzoline e palette, abbiamo cominciato a scavare.

A seconda dello strato, abbiamo trovato oggetti più o meno recenti. Una volta registrati i reperti, abbiamo fatto merenda e abbiamo giocato un po'.chino. Quando siamo rientrati, abbiamo visitato le vetrine del museo, cercando di capire a quali oggetti corrispondevano i reperti che avevamo ritrovatoe a quale epoca.

Infine siamo tornati a scuola, soddisfatti per aver vissuto una fantastica esperienza!

(Alessandro Q. e Alessandro T.)











SPECIALE NATALE









COAL **SNOW** CARROT STICKS **SCARF** TOP HAT



0

Natale al cinema



Regista: Timothy Reckart.

Genere: animazione.

Gli eroi del Natale parla della storia più antica di tutti i tempi, quella della natività, raccontata attraverso gli occhi dell'asinello Bo, piccolo ma coraggioso. Con l'aiuto dell'amabile pecora Ruth, l'arrogante colomba Dave e tre spiritosi cammelli, Bo segue una stella particolare in cielo.

Così gli amici avranno un ruolo decisivo nella storia più strabiliante di tutti i tempi, quello di "Eroi del Natale". La nostra compagna Anna Missiroli consiglia:

"Andate a vederlo, é una storia bellissima e racconta il vero significato del Natale."

(Sasha e Mattia)

